Scritto da Red.
Venerdì 20 Dicembre 2024 10:08



AVELLINO - In alto i calici. Al Teatro Carlo Gesualdo di Avellino si brinda al Natale e al nuovo anno con il grande Max Giusti. Sabato 21 dicembre, alle ore 21, Max Giusti arriva ad Avellino con il suo show “Bollicine” per una serata all’insegna della comicità, della satira e del buonumore e fare al suo affezionato pubblico gli auguri di buone feste.

In occasione dello spettacolo al Gesualdo, l’artista romano – che con le sue imitazioni del presidente Aurelio de Laurentis e dello chef Alessandro Borghese è diventato il personaggio televisivo rivelazione del 2024 – torna ad indossare l’abito da mattatore e in uno straripante *one man show*
si lascerà andare a delle confidenze particolari, spesso esilaranti, ma anche intime e scomode.

“Bollicine” come quelle delle flûtes che da sempre accompagnano le serate più festose, i momenti in cui c’è qualcosa a cui brindare. E davanti alle bollicine ci si lascia andare a delle confidenze più particolari, come quelle che lo showman sarà pronto a fare al suo pubblico. È un Max inedito, che racconta al pubblico quello che nella vita di tutti i giorni non direbbe mai nemmeno al suo migliore amico. Confessioni a cuore aperto in un clima di festa e accompagnato dalle immancabili bollicine.

Insomma, sarà una serata esilarante e ricca di colpi di scena. Una festa spensierata che ci accompagnerà verso il Natale e il nuovo anno con ironia e un pizzico di irriverenza.

Biglietti ancora disponibili online sui circuiti Go2 e Ticketone ai seguenti link
https://go2.it/evento/max-giusti-bollicine/8032

https://www.ticketone.it/event/max-giusti-bollicine-teatro-carlo-gesualdo-19306708/#tab=

Botteghini aperti al pubblico dal mercoledì al venerdì dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 18 dalle 16:00 e il sabato dalle 11 alle 13 e due ore prima dello spettacolo. Acquisto consentito solo con pagamento elettronico.

Per ulteriori info chiamare il numero 333.8968219. Risponde dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17.